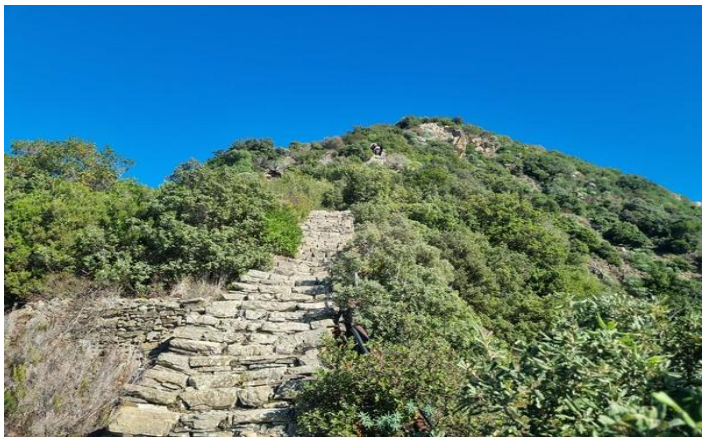
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Pescia e Valdinievole “G. Macchini”

“La montagna è scuola di carattere, di onestà, di solidarietà e di amore per la natura”
LUIGI BOMBARDIERI

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2026

ANELLO CAMPIGLIA - MONESTEROLI - CAMPIGLIA





DIFFICOLTÀ
E · Escursionistica

TEMPO DI CAMMINO
4 h 30 min circa

DISLIVELLO
750 m circa

INFORMAZIONI PRATICHE

EQUIPAGGIAMENTO

Adeguato abbigliamento da montagna, scarponi alti con suola ben scolpita, zaino, guscio per la pioggia e almeno 1,5 lt di acqua (assenza di punti acqua lungo il percorso); pranzo al sacco.

DIFFICOLTÀ E REQUISITI

E ESCURSIONISTICA. A tutti i partecipanti è richiesta un’adeguata preparazione fisica.

RITROVO E TRASFERIMENTO

Ritrovo a Chiesina Uzzanese al parcheggio in via Romana, all’uscita dell’autostrada accanto al distributore 4 Petroli alle ore 7.45 e partenza ore 8,00. Trasferimento con auto proprie condivise. Rimborso per auto ed autostrada € 100,00 ad auto da dividere tra tutti i partecipanti.

CONTRIBUTO

A tutti i partecipanti è richiesto un contributo di € 2,00. I NON SOCI dovranno versare la quota di Euro 13,00 quale copertura assicurativa e contributo sezionale.

ISCRIZIONI

Esclusivamente per WhatsApp o telefonando ai direttori di escursione entro e non oltre venerdì 13 novembre. Per maggiori informazioni consultare il sito tramite il codice QR.

DESCRIZIONE COMPLETA DEL PERCORSO

Lasciate le auto al parcheggio in località il Campo a Campiglia (386 m.), arriviamo alla chiesa di Santa Caterina (396 m.). Si prosegue fino ad un incrocio sulla sinistra dove inizia il sentiero scalinato che porta sul crinale (568 m.) e poi alla chiesetta di Sant’Antonio (509 m.). Ora si scende sulla sinistra superiamo il Menhir di Tramonti, un masso di arenaria infisso nel terreno, alto circa 2 metri e mezzo che gli archeologi fanno risalire all’età del Bronzo. Il masso, fino a poco tempo fa, era sormontato da una piccola croce metallica e, secondo le leggende popolari, rappresenterebbe la dimora del diavolo. Arrivati ad un bivio inizia una scalinata che scende ripidamente. Superiamo altri due bivi ed al terzo (335 m.), iniziamo a percorrere la “scala grande”, ignorato il bivio per Fossola, si continua a scendere verso Monesteroli ora la scalinata scende ripidissima, a picco sul mare, ed è necessario fare attenzione soprattutto se bagnato. Giunti a Monesteroli (40 m.) ci concediamo una pausa. Risaliamo la scalinata fino al bivio a quota 335, dove svoltiamo per Schiara. Alla Fontana di Nozzano (343 m.) proseguiamo fino a raggiungere la stradina asfaltata che collega Sant’Antonio a Schiara. Seguiamo un tratto poi si svolta a sinistra sull’antica mulattiera che dopo poco diventa scalinata e scende lungo un panoramico versante; con alcune svolte si raggiungono le prime case di Schiara, si attraversa il paese fino alla chiesa (175 m). Si continua dritti lungo una mulattiera pianeggiante che taglia tra le case. Continuando imbocchiamo una scalinata ripidissima; che sale rapidamente, passando tra le case in località Costa, continuiamo dritti lungo la scalinata, poi il sentiero si congiunge con quello proveniente dalla Fontana di Nozzano. Lo si segue verso destra in dolce salita, passando sotto ad un liscio lastrone di arenaria; ad un bivio si va a destra tagliando quasi in piano fino a Campiglia.

Scansiona il codice per maggiori informazioni

Direttori di escursione: Alessandro Puccini 3384299933 - Maya Bonelli 33388336260

I direttori di escursione si riservano il diritto di modificare o annullare l’uscita, a loro totale discrezione, nel caso si presentassero condizioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o le condizioni meteo non fossero accettabili.